

# Gli E sclusi

Gli organizzatori del Giro di Germania non vogliono che Ivan Basso, Jan Ullrich e gli altri corridori coinvolti nell'inchiesta iberica sul doping partecipino alla corsa di maggio: «La nostra decisione ci porterà qualche problema legale ma sono difficoltà che non ci preoccupano»



Sci 19,00 Eurosport



Calcio 20,00 SkySport1

**IN TV**

■ **12,00 Eurosport**  
Biathlon, Cop. del Mondo  
■ **13,00 Italia 1**  
Studio Sport  
■ **14,00 SkySport2**  
Rugby, Inghilt. - SudAfrica  
■ **14,00 SkySport1**  
Sport Time  
■ **15,45 SkySport2**  
Volley, Treviso-Montichiari  
■ **16,00 Eurosport**  
Salto con gli sci  
■ **17,45 SkySport2**  
Nba, Miami-Detroit

■ **18,10 Rai 2**  
Rai TG Sport  
■ **19,00 Eurosport**  
Sci, discesa maschile  
■ **20,00 SkySport1**  
Calcio, Genoa-Juventus  
■ **20,25 SkySport3**  
Calcio, Mainz-Stoccarda  
■ **20,30 Eurosport**  
Sci, discesa femminile  
■ **20,35 SkySportEx.**  
Rugby: C.Blues-L.Irish  
■ **2,30 SkySport2**  
Nba, Dallas-Sacramento

# Donne, Islam e sport: a Doha si aprono le porte

Alta la partecipazione femminile ai Giochi Asiatici che cominciano oggi in Qatar. Colpo all'integralismo

di Novella Calligaris / Doha

**NEMMENO** la pioggia prevista per oggi pomeriggio potrà rovinare la festa della cerimonia di apertura dei XV Giochi Asiatici in programma fino al 15 dicembre nella capitale del piccolo ma ricchissimo stato del Qatar. Un biglietto da visita importante da

presentare in mondovisione su cui hanno lavorato per oltre un anno più di cento creativi e 5000 figuranti ed artisti provenienti da tutto il continente. Questa mini olimpiade è un evento storico dal punto di vista culturale sociale e religioso con una grande valenza anche agonistica vista la presenza dello squadrone cinese che vanta ben 662 atleti e che approfitterà di questa occasione per fare le prove generali tecniche verso Pechino 2008. Per la prima volta una manifestazione di queste dimensioni negli ultimi trenta anni è stata organizzata in un paese del Golfo, un unico precedente a Teheran nel 1974. Per la prima volta non ci saranno barriere tra sport al maschile e al femminile. Insomma in piscina, nei campi, in pedana tutti insieme appassionatamente a gareggiare, a fare il tifo nel rispetto però delle usanze. Il Qatar pur essendo un paese islamico dove le donne vestono con i tradizionali abiti neri ed hanno il viso ricoperto dal foulard, ha puntato molto sullo sport e senza distinzione di sesso. La squadra di casa si presenta ai blocchi di partenza 45 donne quasi il 15 per cento dell'intera delegazione, un successo se si pensa che l'emancipazione è ancora agli albori con il voto concesso loro solo nel 1999. Sarà interessante vedere ad esempio come saranno vestite o svestite le giovanissime atlete tra i tredici e quindici anni iscritte alle gare di nuoto, di ginnastica artistica e

beach volley. Difficile immaginarle velate o con costumi coprenti in acqua, nei volteggi alle parallele asimmetriche o nel battere la palla saltando sulla sabbia. Ma al di là dei fatti curiosi gli occhi del mondo sono puntati su questo evento con un pubblico stimato di oltre un miliardo e mezzo grazie anche alla massiccia programmazione messa in piedi da Al Jazeera la tv gioiello nazionale. Nulla è stato lasciato al caso perché per il Qatar questa è una vetrina unica, un banco di prova, si dice, verso una possibile candidatura olimpica già per il 2016. Gli impianti sono tra i più moderni in assoluto e dotati delle tecnologie all'avanguardia. Uno su tutti l'Aspire Indoor Dome con i suoi 55.000 metri quadrati coperti e il concetto della multi sala applicata allo spettacolo sportivo. All'interno infatti tra marmi, parquet e cristalli degni di un albergo a cinque stelle lusso si trovano senza interruzione di continuità una piscina per il nuoto ed una per i tuffi, una pista di atletica indoor con un anello di 200 metri, un campo da calcio, 5 da calcetto, 13 da tennis tavolo, una palestra per la ginnastica artistica ed altro ancora. Una struttura faraonica che lascia un'importante eredità al paese sia per l'accademia dello sport dove vengono ospitati giovani talenti di varie discipline provenienti dall'intera area della penisola arabica in teoria di ambi i sessi, sia perché sarà proposta al mondo occidentale come campo di allenamento, soprattutto alla vecchia Europa abituata a far svernare gli atleti di punta in posti caldi. Un investimento massiccio sul prodotto sport voluto dallo sceicco Hamad Bin Kahalifa Al Thani capo supremo



Atlete musulmane partecipano ad una gara di tiro

del Qatar che vede proprio in questa attività il trampolino di lancio per il turismo di qualità. Il mondo dello sport si aspetta da questo evento un forte segnale di distensione tra le nazioni di religione e costumi diversi. Una speranza per il martoriato Iraq presente con 85 atleti, grazie alla solidarietà olimpica, che ha coinvolto vari comitati olimpici nazionali tra cui l'Italia per dare la possibilità agli atleti di allenarsi in ambiente sereno e impianti adeguati. Un impegno forte per dare a tutti le stesse possibilità che troppo spesso le guerre tolgono. Una Palestina costretta a rinunciare alla squadra di volley perché i giocatori non possono uscire da Gaza, un Libano che difficilmente potrà difendere la sua posizione leader nel basket dopo i bombardamenti della scorsa estate che hanno distrutto tutto e la «fuga» dell'allenatore americano costretto a rientrare negli Usa perché minacciato di morte. Episodi che non aiutano a credere ai buoni propositi.

## IL FATTO Nello statuto delle Federazioni sportive norme per la tutela Maternità, diritto delle atlete

di Franco Patrizi / Roma

**ORA SI CAMBIA** Le atlete incinte non dovranno più portare avanti la gravidanza senza alcun sostegno da parte delle Federazioni, come è accaduto a campionesse internazionali come la Ceccarelli o la Idem. Ora si cambia: con una delibera passata mercoledì, le Federazioni sportive sono costrette a inserire nei loro statuti il tema della tutela delle loro atlete madri. «Abbiamo un dovere verso queste donne straordinarie. Non possiamo solo lagnarci quando salgono sul podio o quando affrontano le imprese sportive» ha affermato il ministro Melandri al convegno "Atlete ma-

dri: il diritto di continuare a vincere". Discriminazioni che partono dal totale abbandono economico da parte delle Federazioni e dalla retrocessione nelle classifiche Mondiali per gli sport individuali. Accade che se un'atleta interrompe l'attività da prima in classifica (ad esempio nel tennis), nel momento in cui torna si ritrova nelle retrovie. La maternità, in questo modo, può diventare il momento finale di una carriera e non un momento integrante. Per questo, da anni, la scherma sospende il ranking: «La Federazione ha sempre aperto le porte alle mamme che volevano proseguire la loro attività anche con una gravidanza.

- spiega l'olimpionica Valentina Vezzali - Ma non tutte le Federazioni si comportano così. Anni fa incontrai la Ceccarelli che confessò di essersi sentita esclusa dalla Fisi per la gravidanza». «Bisogna evitare - conferma la Melandri - di offrire loro un biglietto di sola andata. Ma le cose stanno cambiando e ora registriamo la disponibilità del presidente del Coni». Rimane da definire, «il profilo giuridico - precisa il Ministro - degli atleti in generale e delle atlete in particolare. Dobbiamo affrontare il tema di quell'ampia area di semiprofessionismo cui bisogna riconoscere diritti e tutele». Perché «lo sport - conclude la Idem - è sempre meno un impegno dilettantistico, ed è arrivato il momento di dare delle garanzie formali».

**in breve**

**Serie A**  
● **Stasera Genoa-Juve**  
Stasera a Marassi anticipo della 14esima giornata di serie B: Genoa-Juventus. Rientra Buffon tra i bianconeri, tra i liguri Sculli squalificato fino a fine stagione

**Coppa Italia**  
● **Chievo e Samp avanti**  
Chievo-Reggina 1-1 (Tiribocchi e Gioia), Palermo-Sampdoria 2-3 (doppia di Flach e Zenoni per i blucerchiati; Guana e Brienza per i rosanero). Veronesi e liguri si sfideranno nei quarti.

**Milan-Sheva**  
● **«Non c'è trattativa»**  
«Al momento - secondo Adriano Galliani - non esiste alcuna trattativa con il Chelsea per il ritorno di Andriy Shevchenko».

**Basket Eurolega**  
● **Vince Treviso, Napoli ko**  
Sesta giornata di Eurolega (gruppo C): Eldo Napoli-Fenerbahce Istanbul 78-83, Pau Orthez-Benetton Treviso 73-86

**Tifosi Atalanta**  
● **Annulato treno**  
È stato annullato il treno speciale che domani avrebbe dovuto portare a Roma 750 tifosi bergamaschi per assistere all'incontro coi giallorossi. La decisione è motivata dalla mancanza di vagoni a causa della manifestazione della Casa delle Libertà e ha mandato su tutte le furie gli ultras nerazzurri.

**Indagine Istat**  
● **Italiani, poco sport**  
Indagine Istat: il 41,1% degli italiani non svolge attività fisica, si fa meno sport nel sud che al nord (45,3% contro 68,1%), fanno più sport gli uomini che le donne (63,2% contro 53,3%)

## LA RICORRENZA Compleanno per il Torino. Domenica grande cerimonia allo stadio con passerella di vecchie glorie Vecchio cuore granata: cento anni di trionfi, tragedie, ricordi

di Massimo De Marzi / Torino

Bacigalupo, Ballarin, Maroso: Grezar, Rigamonti, Castigliano; Menti, Loik, Gabetto, Mazzola, Ossola. Questi nomi, snocciolati come una filastroca nel dopoguerra, erano gli undici titolari del Grande Torino, che interruppe la sua cavalcata trionfale il 4 maggio 1949. Pochi anni dopo la sciagura aerea di Superga si parlò di fusione con la Juve, nell'agosto del 2005 il fallimento della società di Cimminelli e Romero sembrava il preludio alla sparizione dei colori granata ed invece domenica, in occasione della gara casalinga contro l'Empoli, il Toro potrà celebrare i primi cento anni.

3 dicembre 1996 - 3 dicembre 2006: dallo svizzero Hans Schoenbrod all'editore-pubblicitario alessandrino Urbano Cairo. Di storia, di leggende, di tragedie e di presidenti ne sono trascorsi in un secolo. Sette scudetti (più uno revocato), cinque Coppe Italia, una lunghissima sequenza di campioni regalati al calcio italiano e alla nazionale. Il Torino da sempre appartiene all'élite del pallone, ma negli ultimi dieci anni, complice una serie infinita di presidenti avventurieri, squattrinati se non addirittura loschi, è finito ai margini. La storia è ricominciata quindi mesi fa, con l'arrivo di

Urbano Cairo, che ha ridato onore e dignità ai colori granata, pilotandoli subito in serie A, con una squadra costruita in una settimana, dopo il fallimento estivo e la lunga querelle con l'imprenditore ciociaro Giovannone per acquisire il controllo della società. L'inizio di questa stagione è stato tribolato, complice il cambio dell'allenatore (da De Biasi a Zaccheroni) ad appena tre giorni dal via del campionato. Le ultime due vittorie contro Sampdoria e Atalanta hanno restituito il buonumore a giocatori e tifosi, preparando nel modo migliore il clima per le celebrazioni del centenario. Domenica alle ore 13, prima di Torino-Empoli, in uno stadio

Olimpico che sarà esaurito, il cuore granata Piero Chiambretti darà il via alla festa che consentirà di applaudire e rivedere tutti assieme grandi campioni dell'ultimo mezzo secolo granata: dai gemelli Pulici e Graziani, protagonisti dello scudetto del '76, all'ex Pallone d'Oro Law, dal brasiliano Junior al franco-argentino Combin a tantissimi altri. Poi ci sarà la partita, in cui Stelone e compagni scenderanno in campo con una maglia speciale, con sopra stampato il logo del centenario, creato dal designer Giorgio Galli. Il presidente Cairo si è detto elettrizzato all'idea della grande festa: «Sono onorato di essere oggi il presidente, nell'anno

del centenario, ma più di me lo avrebbero meritato Ferruccio Novo (l'uomo che costruì il Grande Torino) e Orfeo Pianelli (quello dello scudetto del 1976). Un sogno? Sarebbe bello che ogni tifoso appendesse una sciarpa o una bandiera al balcone per colorare di granata la città». Le celebrazioni del centenario proseguiranno poi con una mostra organizzata al Palazzo della Regione Piemonte, il trofeo del Centenario (in data ancora da stabilire, probabilmente contro il River Plate) e a maggio un torneo di vecchie glorie, uno riservato ai Pulcini e una fiaccolata fino a Superga, oltre ad iniziative editoriali ed altre ancora in allestimento.

ESTRAZIONE DEL LOTTO ■ giovedì 30 novembre									
NAZIONALE	53	7	67	51	49				
BARI	31	79	43	46	49				
CAGLIARI	27	72	43	49	16				
FIRENZE	73	89	28	6	38				
GENOVA	82	80	56	78	66				
MILANO	1	8	10	88	44				
NAPOLI	88	24	30	9	57				
PALERMO	51	32	76	8	52				
ROMA	77	65	38	61	56				
TORINO	86	65	76	90	29				
VENEZIA	89	27	84	10	80				

  

I NUMERI DEL SUPERENALOTTO						JOLLY	SuperStar
1	31	51	73	77	88	89	53
Montepremi						3.239.110,72	
Nessun 6	Jackpot €	13.276.712,73		5 + stella			-
Nessun 5+1	€			4 + stella			€ 48.526,00
Vincono con punti 5	€	30.848,68		3 + stella			€ 1.216,00
Vincono con punti 4	€	485,26		2 + stella			€ 100,00
Vincono con punti 3	€	12,16		1 + stella			€ 10,00
				0 + stella			€ 5,00